



Istituto Comprensivo Statale
"Lavello 1"



Prot. n° 2327 - e/27

Lavello, 09/05/2017

Ai genitori degli alunni

Oggetto: valutazione dei prerequisiti all'apprendimento scolastico, della lettura, della scrittura, della comprensione e della matematica

In riferimento al progetto "Serena- Mente" promosso dall' AIAS Melfi- Matera si invitano i genitori a prendere coscienza della possibilità di far partecipare i propri figli allo screening di cui all'oggetto.

Il singolo genitore dovrà contattare la referente del progetto, Dott.ssa L. Galella, al n° 0972/85008 (martedì) o al n° 0972/374161 (lunedì, mercoledì, venerdì).

Si evidenzia, inoltre, che lo screening sarà erogato gratuitamente dall'AIAS Melfi- Matera

Si allega copia del progetto.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio MARTINO

“Progetto Serena-Mente

Azione 1

SCREENING

per la valutazione dei prerequisiti all'apprendimento scolastico (ultimo anno della scuola dell'infanzia), della lettura, della comprensione, della scrittura e della matematica (primi tre anni della scuola primaria)

REFERENTE:

Dr.ssa Luciana Galella
Psicologa dell'età evolutiva AIAS Melfi-Matera
Psicoterapeuta Sistemico-Relazionale
Specialista in Neuroscienze delle Disabilità Cognitive
Specialista in Disturbi Specifici di Apprendimento
Terapista CLIDD (iscritta al registro professionale degli Specialisti – Certificati del C.I.D Centro Internazionale Dislessia e Disprassia)
Contatti : 0972-7508214

85008 (Mo. Dedi)
374161 (Liu - Nuc. Venusti)

A.I.A.S. Melfi-Onlus

Premessa

Diverse ricerche hanno dimostrato l'importanza di una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, che in alcuni casi possono essere i precursori di veri e propri disturbi dell'apprendimento o DSA. Indagini epidemiologiche hanno rilevato un'incidenza dei DSA, nella popolazione scolastica italiana, che oscilla tra il 5 e il 10%: questo significa che in ogni classe è presente almeno un bambino con disturbo dell'apprendimento. Tali disturbi si manifestano come rilevanti difficoltà nell'acquisizione e nell'utilizzo della lettura, della scrittura e del calcolo e costituiscono un fattore di rischio per l'insuccesso scolastico.

Lo stress e le difficoltà che questi bambini devono affrontare quotidianamente, spesso portano a conseguenze negative che si riflettono sulla costruzione del proprio Sé e dell'autostima.

Le stesse problematiche possono influire anche sulla motivazione allo studio che in alcuni casi può portare all'abbandono scolastico in particolare da parte di quei bambini che si trovano a vivere in situazioni socio-culturali svantaggiate.

La rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento è lo strumento principe utile ad evitare di incorrere nelle conseguenze negative sopra esposte.

Presentazione

Le considerazioni poste in premessa dimostrano l'importanza di un'azione mirata alla prevenzione del DSA (disturbo specifico di apprendimento) destinata alla popolazione dei bambini frequentanti i primi anni della scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primi anni della scuola primaria).

Lo strumento clinico di maggiore efficacia per la conduzione di un'azione di prevenzione dei DSA è lo screening di valutazione dei prerequisiti all'apprendimento scolastico di lettura, comprensione, scrittura e calcolo.

“Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in

precedenza (test predittivo). Il test predittivo misura un fattore di rischio per il disturbo ed è basato sull'assunzione che il risultato del test indica una condizione di rischio che causa una condizione di disturbo.

Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo." (A. Paoletti, G. Stella).

Il progetto propone la realizzazione delle attività di screening per gli alunni delle scuole materne ed elementari dei Comuni di Melfi, Matera, Lavello, Venosa, Palazzo San Gervasio e San Fele, Comuni nei quali sono presenti gli ambulatori di riabilitazione dell'AIAS Melfi-Matera.

Il progetto sarà proposto ai Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi, ai medici Pediatri e alle Amministratori locali dei Comuni sopra elencati per la condivisione dell'iniziativa ed un'eventuale collaborazione e partecipazione alle attività di divulgazione e promozione del progetto.

Finalità dello screening

Uno screening condotto in età precoce prevede:

- una valutazione qualitativa oltre che quantitativa finalizzata all'individuazione precoce di difficoltà di automatizzazione procedurale, al fine di attivare attività di recupero didattico mirato;

- una valutazione qualitativa oltre che quantitativa al fine di individuare situazioni a rischio DSA o di Disturbi Non specifici dell'apprendimento ed attivare procedura di comunicazione/segnalazione alla famiglia dell'alunno.

Gli alunni che risulteranno positivi allo screening, potranno essere annoverati tra i soggetti che:

- manifestano una difficoltà specifica di apprendimento (scuola primaria)

A.I.A.S. Melfi-Onlus

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Iscritta al n.11 del Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura di Potenza
 Sede Legale: Melfi, C.da S.Abruzzese s.n. - Tel. 0972 / 6416611 - 6416608 - 6416603 - fax 0972 / 6416623 - 6416619
 C.F.: 85001110767 - p.iva: 00791430762 - www.aiasmelfi.it

• richiedono un'attenzione particolare per un periodo di tempo limitato ma mirato (training di potenziamento) per realizzare le tappe di acquisizione degli apprendimenti di base (scuola dell'infanzia)

Fasi operative

Il progetto di screening si articola in 3 fasi operative descritte di seguito:

1° Fase: Somministrazione delle prove di screening

Lo Psicologo, presso gli ambulatori AIAS dislocati sul territorio del Vulture Melfese, somministra le prove ed i test validati in ambiente scientifico utili alla identificazione di fattori di rischio per i DSA. La somministrazione dei test è condotta individualmente.

2° Fase: Elaborazione dei dati

Lo Psicologo interpreta ed elabora i dati raccolti dall'attività di valutazione e redige un documento di sintesi.

3° Fase: Restituzione dati alla famiglia con proposte di intervento

Nel caso l'attività di verifica fornisca esiti positivi per il rischio DSA o per eventuali altri disturbi di sviluppo, lo Psicologo unitamente al Neuropsichiatra Infantile organizzerà un incontro con la famiglia del bambino per offrire una restituzione chiara e dettagliata dei risultati dello screening insieme alle indicazioni più idonee alla gestione del problema individuato quali:

-una indicazione per un approfondimento diagnostico;

-una indicazione per un rinvio a valutazione successiva con l'indicazione, per gli insegnanti, a seguirlo con attenzione didattica;

-una indicazione per un training specifico, condotto a scuola dagli insegnanti, che miri al raggiungimento dei pre-requisiti scolastici entro la fine dell'anno scolastico in corso (scuola materna).

Strumenti di screening

Durante la fase di somministrazione delle prove saranno proposti i maggiori test riconosciuti a livello nazionale.

Figure professionali coinvolte

Psicologo clinico
Neuropsichiatra Infantile

Tempi e durata

Le attività di screening saranno condotte nel triennio 2016-2019.
Ogni screening avrà la durata di un mese, presumibilmente Maggio a partire dal 2017 per complessive tre edizioni annuali (Maggio 2017- Maggio 2018- Maggio 2019).
Le attività di screening saranno condotte simultaneamente nei Comuni d'interesse del progetto.

Sedi

Ambulatori AIAS insistenti nei Comuni di Melfi, Lavello, Venosa, Rionero,

Modalità di accesso

L'accesso al servizio di screening sarà regolamentato da successivi accordi con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi e garantito fino a saturazione delle risorse disponibili.

Costi

Il servizio di screening sarà erogato gratuitamente dall'AIAS di Melfi-Matera.